

## Consultazione delle ESAs sugli emendamenti al regolamento SFDR

### Sintesi

La Commissione europea ha incaricato le ESAs di riesaminare e rivedere il regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione, che integra il regolamento (UE) 2019/2088 con nuovi RTS che specificano i dettagli del contenuto e della presentazione delle informazioni in relazione al principio di 'non arrecare danno significativo', specificando il contenuto, le metodologie e la presentazione di informazioni relative agli indicatori di sostenibilità, il contenuto e la presentazione delle informazioni in relazione alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e gli obiettivi di investimento sostenibile nei documenti contrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche. L'obiettivo del riesame è ampliare il quadro delle informazioni e affrontare alcuni aspetti tecnici emersi dalla pubblicazione del Regolamento SFDR, che riguardano gli indicatori relativi ai principali impatti avversi di sostenibilità, al fine di includere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG).

L'area dell'informativa finanziaria sostenibile è un'area in rapida evoluzione e aumenta la richiesta di informazioni di alta qualità sulla sostenibilità. Per soddisfare la richiesta della Commissione, le autorità di vigilanza europee propongono le seguenti modifiche:

- estensione dell'elenco degli indicatori sociali per i principali impatti negativi (PAI): le autorità di vigilanza europee hanno riflettuto su come migliorare e ampliare l'elenco degli indicatori sociali, includendo indicatori rilevanti sia dal punto di vista dell'UE che da quello internazionale (come l'evasione fiscale).  
Su questo punto, e segnatamente per quanto riguarda il trattamento dei derivati a livello dei PAI, Anasf ribadisce quanto affermato in precedenti consultazioni: tali strumenti dovrebbero essere soggetti a specifiche disposizioni per il calcolo delle soglie, per cui il riferimento dovrebbe essere il valore nozionale in condizioni di mercato normali e il valore di mercato in condizioni di mercato straordinarie.
- affinamento del contenuto di alcuni degli altri indicatori per gli impatti negativi e le rispettive definizioni, metodologie applicabili, metriche e presentazione.  
Anasf si trova d'accordo con le ESAs per quanto riguarda l'introduzione di obblighi informativi più specifici per quanto riguarda l'applicazione del principio di 'non arrecare danno significativo' in relazione ai PAI degli investimenti sostenibili, al fine di aumentare la trasparenza dei prodotti e conseguire un buon grado di comparabilità tra di essi, e l'attuazione di una zona franca facoltativa per gli investimenti in determinate categorie di attività economiche considerate sostenibili dalla tassonomia, per le quali non verranno richieste ulteriori informazioni relative al principio summenzionato dal punto di vista ambientale. Anasf ribadisce comunque che, fintanto che la tassonomia non sarà pienamente definita, sarà molto complesso definire tali zone franche.
- Semplificazione dei template informativi dei prodotti: le autorità di vigilanza europee hanno sviluppato una apposita *dashboard* con le informazioni chiave del prodotto per integrare informazioni più dettagliate nelle informazioni precontrattuali e periodiche, che Anasf ritiene essere un buono strumento informativo anche per il consulente finanziario, il quale potrebbe usarla come supporto

---

alla propria attività di educazione finanziaria nei confronti dei risparmiatori. Inoltre, Anasf afferma che è essenziale che l'formativa sia semplice, essenziale, venga fornita in un linguaggio facilmente comprensibile dall'investitore e sia supportata da elementi grafici e visivi.

Oltre a quanto esplicitamente richiesto dalla Commissione, le ESAs hanno considerato ulteriori modifiche al regolamento delegato SFDR sulla base delle esperienze condivise con le parti interessate attraverso Q&A e osservazioni. Le modifiche proposte riguardano ulteriori opzioni di progettazione di divulgazione, semplificazione dei modelli e altri adeguamenti tecnici.